



TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

[Signature]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il giudice delegato

alla procedura n. 2 del 2015 - [REDACTED]

letta le relazioni depositate dal commissario liquidatore dott.Bartolomeo Molinaro in data 29.07.2022 e 29.06.2023 dalle quali emerge che:

"il prosieguo dell'attività commerciale non ha generato le risorse previste nel piano concordatario (cashflow operativo) soprattutto a causa dell'emergenza che ha per un lungo periodo limitato l'operatività aziendale; a ciò vanno aggiunti i problemi di salute che hanno interessato lo stesso legale rappresentante della società nella persona di [REDACTED] il quale è rimasto inattivo per un lungo periodo di tempo, senza avere il supporto di addetti alle vendite, licenziati nel corso del 2020, per ridurre i costi operativi";

letta altresì la relazione del commissario giudiziale dott.Gianpiero Vecchio del 30.06.2023;

atteso che in sostanza, la procedura è in una fase di stallo ed i tentativi di liquidazione dei beni immobili (dal cui ricavato dipende principalmente il soddisfatto dei creditori previsto nel piano concordatario) sono rimasti infruttuosi;

considerato, come sottolineato dal dott.Molinaro, che negli anni 2020-2022 l'attività liquidatoria ha subito una prolungata stasi dovuta all'insorgenza della pandemia Covid-19 che ha avuto ripercussioni negative sulla vendita degli assets aziendali;

rilevato che dalla cui liquidazione dipende, in misura rilevante, il buon esito del concordato, e che è necessario garantire il prosieguo della procedura in parola con l'incameramento di liquidità tali da poter

soddisfare i creditori e al tempo stesso evitare la risoluzione del concordato con le relative conseguenze che comporterebbero, sicuramente, una minore convenienza economica in termini di risultati attesi, una minore convenienza in termini di tempistica e rapidità della liquidazione degli *assets* aziendali.



liquidatoria prospettate potrebbero garantire una maggiore convenienza economica rispetto ad una liquidazione alternativa quale potrebbe essere la liquidazione fallimentare;

rilevato che ad oggi

per circa € 221.000 che sono ben lontane da

P.T.M.

Autorizza il commissario liquidatore a proseguire nell'attività di liquidazione mediante l'esperimento di un ulteriore tentativo di vendita alle medesime condizioni delle precedenti vendite ed autorizza altresì

Si comunichi.

19/02/2024

Il giudice delegato
Dott.ssa Roberta Giglio

